A tu per tu con...
Claudia Ruffo

di Antonio D'Addio - foto di A. Capozzi e Diego Bernabei De Nicola

CRESCERE IN UNA FICTION

L'Angela Poggi di "Un posto al sole", all'indomani di un importante premio, si racconta per i lettori della nostra rivista

Bruna, mediterranea, magnetica: Claudia Ruffo, napoletana doc, trent'anni, occhi da cerbiatta, nata sotto il segno dei Gemelli, attrice versatile e sensibile, svela le parti nascoste del suo carattere. Allegra, sempre sorridente e con una gran voglia di vivere, Claudia di recente ha ricevuto un premio come migliore attrice di fiction nel corso della quarta edizione del Gran Galà del Cinema e della Fiction made in Campania, manifestazione che si è svolta a Castellammare di Stabia.

Claudia, hai ricevuto un premio proprio nella tua terra...
Sì, e la felicità è doppia, l'umore è alle stelle e l'adrenalina a mille. Un premio è sempre la misura del lavoro che facciamo, un riconoscimento per il tuo impegno e la tua professionalità, è una grande soddisfazione per me e per le persone che credono in me.

Hai vinto quale migliore attrice di fiction per il tuo ruolo nella soap "Un posto al sole"...
Devo tutto, successo, popolarità, al personaggio di Angela Poggi della soap più seguita d'Italia. Ho debuttato giovanissima, avevo solo 16 anni, proprio in questa produzione, sono presente fin dalla prima puntata, del 21 ottobre 1996! E pensare che ho iniziato quasi per caso, per gioco, poi il sogno è diventato realtà. Sono cresciuta insieme al personaggio.

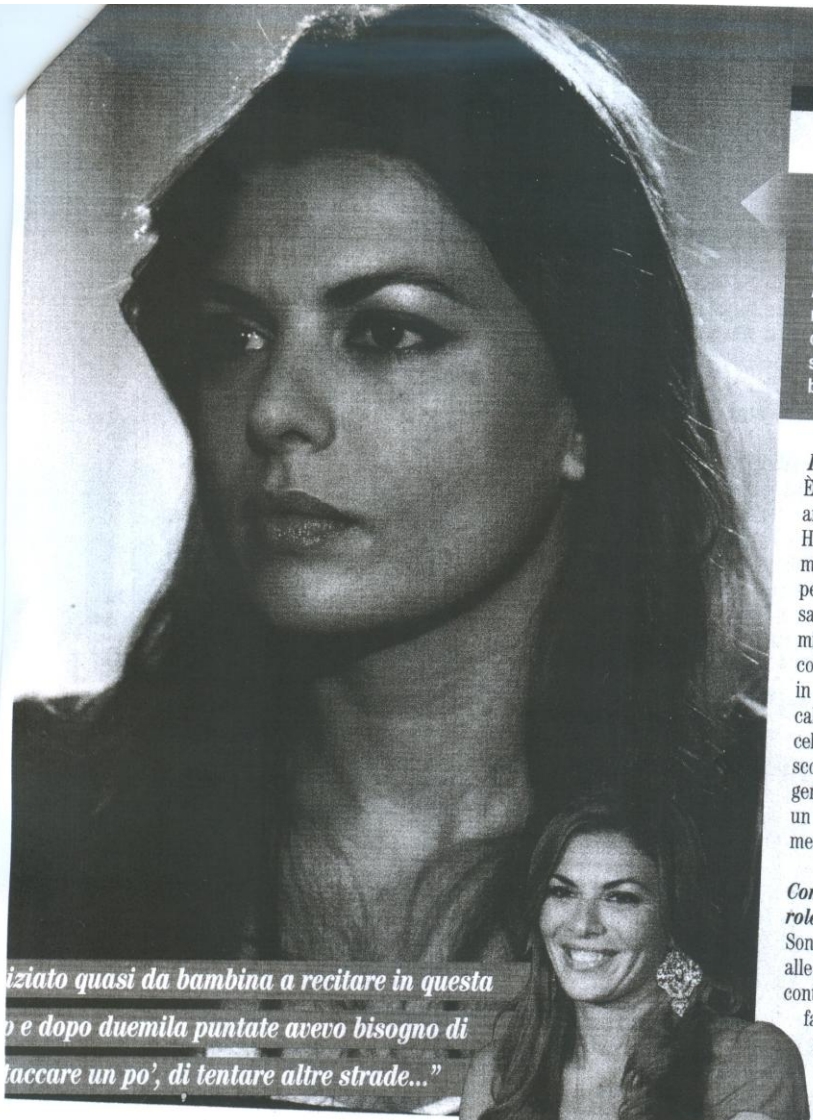
Chi è Angela Poggi?
È la figlia di Renato (Marzio Honorato) e Giulia Poggi (Marina Tagliaferri), una ragazza sveglia, vivace, che affronta la vita fidandosi del suo istinto e del suo cuore. Sensibile e legata alla famiglia, ha sofferto molto per le incomprensioni dei genitori. Nel corso delle puntate da adolescente è diventata una donna combattiva, si è laureata in Veterinaria e lavora in uno studio. Una lunga relazione con Alessandro Palladini (Maurizio Aiello) la porta quasi alle nozze, ma nel momento decisivo capisce che ama Franco Boschi (Peppe Zarbo) e dopo varie vicende lo sposa. Grazie a un corso di formazione a Bruxelles, capisce che quel legame non può continuare, lascia Franco e parte per l'Etiopia.

La partenza ha coinciso con la tua decisione di abbandonare la soap?
Dopo nove anni e 2040 puntate girate, avevo bisogno di staccare un po' la spina, una lunga serialità e un personaggio come quello di Angela ti assorbono completamente, mi erano arrivate altre proposte e volevo provare...

Claudia in una scena di "Un posto al sole" insieme a Peppe Zarbo.

Ti è capitata subito una grande occasione?
Sì, entrai nel cast della serie tv *Orgoglio* capitolo terzo, la fiction di punta di Rai Uno, in cui ho interpretato il ruolo di Celeste Dubois, la protagonista. È stata un'esperienza bellissima, che è andata bene anche in termini di ascolto, ho imparato tanto, mi sono emozionata e divertita a girare in costumi d'epoca e a vivere un periodo storico lontano, ciò ha richiesto un lavoro completamente diverso sul personaggio rispetto alle mie esperienze pregresse. E poi il film *Animanera*, *Gente di mare 2* e quindi sono partita per l'America a studiare...

Ma la nostalgia per l'Italia e per la soap più amata dagli Italiani ha avuto la meglio...
È verissimo, così il 24 marzo del 2010, dopo una pausa di cinque anni, sono tornata al mio primo amore e ho rivestito i panni di Angela Poggi in *Un posto al sole*. Sono stata sommersa dall'affetto e dalla stima della gente, ho capito che nessuno mi aveva dimenticato.



iziato quasi da bambina a recitare in questa
o e dopo duemila puntate avevo bisogno di
taccare un po', di tentare altre strade..."

io ritorno, Angela ha avuto
a, Bianca, che ora ha cinque
tornata a vivere con Franco.
)sco i successivi sviluppi
a, gli sceneggiatori scrivono
giorno, per ora la situazione
lla e si sta dando priorità
ità familiare.

ei tuo hobby...
gere, ho da poco finito un
ıe ho iniziato un altro, mi
)lto, preferisco i soggetti
)sì posso esprimere bene i
d'animo. Inoltre mi piace
scrivere, sto lavorando ad
ggiatura per la tv o per il
rilasso anche con lo yoga,
mi aiuta a trovare un equilibrio interiore, è utile conoscersi profondamente per stare sempre meglio.

Hai scritto un libro?
Sì, il titolo è *Il tempo perduto*, edito da Aliberti, nato per caso, su espressa richiesta della casa editrice, che ha coinvolto dei personaggi televisivi per scrivere una serie di racconti che facessero riflettere i giovani sul loro mondo. Io mi sono soffermata sul concetto che la vita è un dono prezioso e va vissuta intensamente.

TRADIZIONALISTA NELL'ANIMO
Claudia si definisce concreta, dinamica, istintiva e solare. Ama le consuetudini, non per nulla è nella stessa fiction da oltre nove anni e frequenta le stesse amiche da quando era bambina.

Di cosa parla?
È la storia di Anna e Mary, due amiche poco più che ventenni. Hanno le stesse passioni, lo stesso modo di intendere la vita, eccetto per un punto che le mette in disaccordo: l'importanza della famiglia. Anna ha un ottimo rapporto con i genitori, Mary è ribelle ed è in conflitto con la madre. In una calda notte d'estate, lo squillo del cellulare da un numero sconosciuto sconvolge la vita di Mary: i suoi genitori sono rimasti vittima di un incidente stradale. Naturalmente non vi anticipo il finale!

Come ti definiresti in poche parole?
Sono una ragazza semplice, legata alle amiche di sempre con le quali continuo a sentirmi e a uscire per fare shopping e per divertirmi, sono istintiva, dinamica, concreta e solare.

Cosa guardi in tv?
Film, programmi di attualità e di approfondimento giornalistico, spesso mi sintonizzo su History Channel e National Geographic.

Che rapporti hai con i tuoi colleghi di "Un posto al sole"?
Ottimi, soprattutto con quelli storici, che per me sono come una seconda famiglia.

Un ruolo che vorresti fare?
Mi piacerebbe un ruolo forte, drammatico, un personaggio complesso e travagliato, in cui mettere alla prova le capacità di attrice. Non mi dispiacerebbe anche il ruolo di un'eroina del passato.